



Prot. n. 2261 del 18/03/2023

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

Premesso che:

- In data 14/01/2023 presso l'I.P.E.O.A. "Michele Lecce" è stata sottoscritta tra le Parti l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2022/2023;
- Che il documento con nota prot.n. 335 del 19/01/2023, nel pieno rispetto del termine di 10 giorni dalla sottoscrizione, con allegate le Relazioni, illustrativa del DS e tecnico-finanziaria del DSGA, è stato trasmesso al Revisore dei Conti in rappresentanza del MIM per il prescritto parere;
- Che entro i prescritti termini non sono pervenuti rilievi;

La PARTE PUBBLICA - Il Dirigente Scolastico Prof. Luigi Talienti

e

La PARTE SINDACALE

La R.S.U. – Lina Taronna

La R.S.U. - Antonio Marinaro

La R.S.U. – Donato Campagna

Sottoscrivono

definitivamente l'allegato Contratto Integrativo d'Istituto relativo all'anno scolastico 2022/2023.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis, comma 5, del D.Lgs 165/2001, il Contratto Integrativo d'Istituto con le allegate Relazioni del DS e del DSGA, verranno inviate all'ARAN e al CNEL entro il termine di 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva e pubblicate all'Albo e sul sito web dell'Istituto.

San Giovanni Rotondo, 18/03/2023

La RSU:

Lina Taronna

Antonio Marinaro

Donato Campagna

Il Dirigente Scolastico

Luigi Talienti



I.P.E.O.A. "MICHELE LECCE"

Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Indirizzi – "Enogastronomia" – "Servizi di sala e di vendita" – "Accoglienza turistica" –
C.M. FGRH060003 - C.F. 92002250717 -
sito web: www.ipeoalecce.edu.it – peo: fgrh060003@istruzione.it – pec: fgrh060003@pec.istruzione.it



Prot. n. 223 del 14/01/2023

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

L'anno 2023, il mese di gennaio il giorno 14 presso l'I.P.E.O.A. "Michele Lecce" di San Giovanni Rotondo (FG), viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo di Istituto valido per l'a.s. 2022/2023.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

- a) per la parte pubblica
 - il D.S. Prof. Luigi Talienti
- b) per la RSU d'Istituto
 - il Prof. Antonio Marinaro
 - l'Assistente Amministrativo Sig.ra Lina Taronna
 - l'Assistente Amministrativo Sig. Donato Campagna

CAPO I

PARTE GENERALE COMUNE

Art. 1 - Ambito di applicazione e spazio negoziale del contratto.

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale della scuola ed è valido fino alla sottoscrizione di un successivo accordo. Esso può altresì essere modificato e/o integrato a seguito di innovazioni legislative.

2. Il presente contratto verte sulle seguenti materie previste dall'art. 6, comma 2 del CCNL 29 novembre 2007, come modificate ed integrate dal D.L.vo n.150/2009:

- a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali;
- b) determinazione del contingente di personale ATA da esonerare dallo sciopero per assicurare i servizi essenziali;
- c) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- d) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per la attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d. lgs. 165/2001, al personale docente ed A.T.A., compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
- e) modalità di esercizio dei diritti individuali direttamente pertinenti con il rapporto di lavoro.

3. Il presente contratto definisce, inoltre, la misura dei compensi previsti per lo svolgimento delle attività finanziate con il fondo d'istituto;

a) la misura dei compensi da corrispondere al personale docente, non più di due unità, della cui collaborazione il Dirigente Scolastico intende avvalersi in modo continuativo nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative (art. 34 CCNL);

b) definizione dei compensi relativi agli incarichi specifici del personale ATA (art. 47 CCNL);

c) definizione della misura dei compensi per le prestazioni autorizzate eccedenti l'orario di servizio del personale ATA (art. 51, comma 4, CCNL);

d) misura dei compensi per le ore eccedenti prestate per l'avviamento alla pratica sportiva (art. 87, comma 2, CCNL);

e) Definizione dei compensi forfettari da attribuire al personale impegnato nelle attività da retribuire ai sensi dell'art. 88, comma 1, CCNL medesimo;

f) misura del compenso al personale docente che attua la flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a, CCNL);

g) definizione della misura dei compensi per lo svolgimento delle funzioni strumentali.

4. La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole discordanti non sono valide.

5. Il presente accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla stipula del nuovo Contratto integrativo di Istituto, fatta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

6. Interpretazione autentica.

1. Qualora dovessero insorgere controversie sull'interpretazione del presente contratto, su richiesta di uno o più firmatari dello stesso, il dirigente scolastico entro 5 giorni convoca le parti per interpretazione del contratto in discussione.

2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta con la indicazione della materia e degli elementi che la rendono necessaria; la procedura si deve concludere entro venti giorni.

3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 2 - Durata e vigenza contrattuale

Il presente contratto si rinnova tacitamente di anno in anno, qualora una delle parti non abbia dato disdetta con lettera raccomandata. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal contratto successivo.

Il suddetto contratto può essere integrato e/o modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Sarà, in ogni caso, rinnovata annualmente la parte relativa alla distribuzione delle risorse tratte dal fondo dell'Istituzione scolastica.

CAPO II

ACCORDO SULL'ESPLETAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del dirigente scolastico, delle RSU, delle OO.SS. e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizioni essenziali per il buon esito delle relazioni sindacali, ciò costituisce, pertanto, impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.

Art. 4 – Procedure di raffreddamento e di conciliazione.

In caso di controversie sulla interpretazione e/o applicazione del contratto, le parti che lo hanno stipulato si incontreranno, entro cinque giorni dalla richiesta scritta contenente una sintetica descrizione dei fatti, al fine di definire la contesa, previo tentativo di conciliazione interno alla scuola.

Art. 5 - Assemblee Sindacali

Nel rispetto del regolare svolgimento delle attività sindacali, si conviene quanto segue: ciascuna assemblea può avere una durata massima di due ore, se si svolge a livello di singola Istituzione Scolastica o educativa nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio. (art. 23 comma 6 del CCNL).

In riferimento a quanto suddetto, si ritiene opportuno rammentare che il personale scolastico ha il diritto di raggiungere per tempo la sede dove si svolgerà l'assemblea sindacale, come già avviene nelle altre istituzioni scolastiche.

Art. 6 – Bacheche sindacali.

In ogni plesso della Istituzione scolastica viene collocata una bacheca sindacale a disposizione della RSU e delle OO.SS. dove affiggere materiale di interesse sindacale e lavorativo. Analoga bacheca è istituita anche nel sito web dell'Istituto.

Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole, per l'affissione, direttamente dalle organizzazioni sindacali territoriali.

Il Dirigente Scolastico si impegna a trasmettere, per quanto possibile, tempestivamente, alla RSU il materiale sindacale inviato per posta e/o tramite e-mail. Le RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale.

Per gli stessi motivi le RSU possono, in caso di necessità e previa richiesta, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.

I componenti della RSU, singolarmente o congiuntamente, a seguito di richiesta motivata hanno diritto d'accesso a tutti gli atti della Istituzione

Art. 7 - Calendario degli incontri

Tra il dirigente scolastico e la RSU e le OO.SS. viene concordato il seguente calendario di massima per le informazioni sulle materie di cui all' art. 6 del CCNL 2007:

a) nel mese di settembre:

- modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali;
- criteri di distribuzione del lavoro del personale ATA (incarichi specifici, posizioni economiche);
- adeguamento degli organici del personale;
- assegnazione del personale ai plessi e alle succursali;
- assegnazione dei docenti alle classi e alle attività;
- piano delle attività retribuite con il fondo d'istituto;
- utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi;

b) nel mese di ottobre:

- criteri per la fruizione dei permessi sull'aggiornamento;
- utilizzazione dei servizi sociali;
- sicurezza nei luoghi di lavoro;

c) nel mese di febbraio:

- proposte di formazione classi e organici di diritto.

Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta delle RSU, con la partecipazione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Ad ogni inizio di contrattazione è dato avviso ai rappresentanti delle OO.SS. territoriali rappresentative ai sensi dell'art. 43 del D.L.vo n.165/2001. Al termine di ogni incontro viene redatto apposito verbale, sottoscritto dalle parti. Gli incontri possono concludersi con una intesa oppure con un disaccordo, in tal caso nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

Art. 7 bis Informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

- Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il Fondo di Istituto;
- Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 8 - Trasparenza

Per corrispondere al principio di trasparenza viene concordata la affissione all'albo dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del fondo di Istituto. Copia dei prospetti viene consegnata, a richiesta, alla RSU e alle OO.SS. firmatarie del CCNL nell'ambito dei diritti all'informazione e costituisce oggetto di informazione successiva.

Art. 9 - Diritto di sciopero

In occasione degli scioperi indetti dalla RSU o dalle OO. SS. Provinciali, Regionali o Nazionali, il Dirigente Scolastico mediante circolare con firma per presa visione, inviterà il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero.

In caso di sciopero del personale Docente non sono previsti contingenti minimi che debbano essere in servizio.

Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie; in assenza di dati il D. S. comunicherà alle famiglie solo l'eventualità di un normale svolgimento dell'attività didattica;

I Docenti che aderiscono allo sciopero non possono essere sostituiti;

I Docenti che non aderiscono allo sciopero potranno essere utilizzati solo per un monte di ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno e solo nelle classi in cui è prevista la loro presenza.

Art. 10 - Permessi retribuiti e non retribuiti RSU

1. Spettano alle RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a T.I.; il calcolo del monte ore spettante

viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente Scolastico, che lo comunica alla RSU medesima.

2. Le ore di permesso sindacali retribuiti non usufruiti da un componente della RSU potranno essere usufruite dai restanti componenti.
3. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con preventiva comunicazione al Dirigente con due giorni di anticipo e in casi eccezionali anche nella giornata prima dell'orario di servizio;
4. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma tre giorni prima dell'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 - Criteri di fruizione permessi per aggiornamento

Essendo l'aggiornamento un diritto-dovere dei docenti, la partecipazione è favorita e concessa entro il limite dei 5 gg., consentiti dal CCNL. Qualora venga presentata richiesta contemporaneamente da più docenti e non sia possibile concedere il permesso a tutti, il D. S. darà la precedenza:

- A docenti che coordinano il settore cui si riferisce la tematica;
- A docenti che operino nel settore cui si riferisce la tematica del corso;
- Ai docenti che non abbiano ancora usufruito dei permessi (o ne abbiano usufruito in modo minore).

Art. 12 - Assegnazione docenti classi e sedi

Nell'assegnazione dei docenti alle classi ed alle sedi si terrà conto dei seguenti criteri:

1. Continuità didattica del Biennio e del Triennio;
2. Disponibilità;
3. Anzianità.

Art. 13 - Assegnazione personale ATA alle sedi

L'assegnazione del personale ATA alle sedi avverrà secondo i seguenti criteri:

1. Disponibilità del personale;
2. Graduatoria d'istituto.

Art. 14 - Criteri per l'utilizzazione dei docenti nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto.

Nell'assegnazione alle attività sarà garantito il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti disponibili, favorendo la rotazione degli incarichi e l'equa distribuzione delle ore progettuali. L'assegnazione del personale docente agli incarichi ed alle attività del PTOF, deliberati dal collegio docenti, è determinata dai seguenti criteri:

1. Disponibilità del personale;
2. Professionalità documentata e specifica (in relazione alla tipologia di attività);
3. Titoli culturali.

Art. 15 - Contingenti di personale in caso di sciopero

Nel caso in cui tutti i dipendenti volessero partecipare allo sciopero, onde assicurare i servizi minimi essenziali, si procederà alla turnazione o al sorteggio delle unità interessate per assicurare il servizio. Il personale precettato per l'espletamento dei servizi minimi va individuato fra coloro che hanno aderito allo sciopero e saranno esclusi dalle trattenute sullo stipendio.

Il contingente riguarda esclusivamente il personale ATA, ed è finalizzato ad assicurare le prestazioni indispensabili previste dal comma 1 dell'art. 2 della legge n.146/1990, e cioè allo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali e di idoneità (assistente amministrativo, collaboratore scolastico); il tempo strettamente necessario ad assicurare il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato (Direttore SGA, assistente amministrativo, collaboratore scolastico).

CAPO III NORME SULLA SICUREZZA.

Art. 16 - Principi generali.

Tutte le attività del Dirigente scolastico, della RSU della RSPP sono improntate alla partecipazione e alla collaborazione nel comune intento della salvaguardia della integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nella Organizzazione scolastica, anche se dipendenti di altri enti o privati, nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione.

Le linee guida sono individuabili in attività di:

- monitoraggio ed individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi dando preferenza alle misure di protezione collettiva, rispetto a quelle individuali;
- alla eliminazione dei rischi o quantomeno alla loro riduzione, attraverso lo strumento della programmazione della prevenzione;
- all'attuazione delle misure di protezione individuali e collettive, limitando al minimo i rischi;
- alla verifica delle misure igienico, di emergenza, di pronto soccorso, di antincendio, di evacuazione, di definizione delle procedure di formazione, informazione, consultazione, e partecipazione dei lavoratori.

Art. 17 - Riunione periodica

La riunione periodica costituisce il momento di incontro tra i soggetti coinvolti (D.S., RLS, RSPP) per l'attuazione e la verifica del programma di prevenzione. E' obbligo del dirigente scolastico convocarne almeno una volta all'anno e va svolta nel periodo iniziale di ciascun anno scolastico, e comunque non oltre il 15 ottobre. Tale documentazione va allegata al documento della valutazione dei rischi.

Ogni riunione è convocata con congruo preavviso e con ordine del giorno scritto.

Art. 18 - Individuazione dei componenti il Servizio di prevenzione, protezione ed attribuzioni dei compiti

Entro il 15 ottobre di ogni anno il Dirigente scolastico predispone, d'intesa con il Direttore dei servizi generali ed amministrativi, il servizio e nomina gli addetti al servizio protezione e prevenzione, designa il responsabile del servizio di protezione, dandone immediata comunicazione al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Art. 19 - Doveri e diritti dei lavoratori

I lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati devono:

- a) osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;

- b) segnalare immediatamente al D.S. eventuali carenze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche al RLS;
- c) non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e/o compiere operazioni o manovre non di loro competenza, che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
- d) collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;
- e) frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti la sicurezza;
- f) accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza.

Di contro, essi hanno diritto ad:

- a) essere informati in modo generale e specifico;
- b) essere sottoposti a formazione e informazione adeguate a garantire un'effettiva preparazione riferimento non solo alle norme generali, ma al singolo posto di lavoro e alle singole mansioni. La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione ad eventuali mutamenti della situazione di rischio;
- c) essere consultati e partecipare, attraverso il RLS, a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie di prevenzione,
- d) alla interruzione unilaterale delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile;
- e) all'adozione di misure di emergenza, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile.

Art. 20 - Compensi

La partecipazione alla organizzazione ed al coordinamento delle prove di evacuazione, la nomina nel Servizio di Prevenzione e Protezione ed ogni altra attività di ausilio alla sicurezza costituendo un diritto-dovere del singolo lavoratore non comporta il diritto ad una retribuzione a carico del fondo della istituzione scolastica. E' di competenza del Dirigente scolastico, di concerto con il RSPP, tendere ad attribuire a ciascun lavoratore relative mansioni, in modo da assicurare che le attività fondamentali siano correttamente esplicitate superando eventuali assenze curandone la rotazione dei compiti negli anni, sia per assicurare una equa distribuzione, sia per garantire una diffusione delle competenze in tutto il personale.

Art. 21 - Aggiornamento del personale

Entro il 30 ottobre di ogni anno il RSPP predispose il piano di informazione e formazione dei lavoratori sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione, sull'uso corretto degli impianti e dei mezzi di prevenzione.

Nello stesso termine è avviato il piano di formazione ed informazione per gli alunni ed il piano di informazione per i lavoratori.

L'attività di formazione e informazione è a carico del datore di lavoro e nulla è dovuto da parte dei lavoratori e deve avvenire durante l'orario di lavoro funzionale. Eventuali impegni per ore superiori all'orario di servizio comportano il diritto al recupero.

Il Dirigente scolastico curerà anche che al RLS sia consentita la frequenza tempestiva del corso di istruzione obbligatorio.

Art. 22 - Esercitazioni e prove di evacuazione.

In ogni anno scolastico sono svolte almeno due esercitazioni per il personale addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione. In ogni anno scolastico sono svolte almeno due prove di evacuazione totale nell'Istituto, di cui una senza alcun preavviso. Entro il 30 ottobre di ogni anno sarà effettuata attività di formazione ed informazione per tutto il personale di nuovo impiego e per gli alunni delle prime classi.

Art. 23 - Attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19

Il dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di contrasto e di contenimento della diffusione del virus Covid-19 in applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 6 agosto 2020.

Il dirigente garantisce le attività di informazione e formazione per il personale previste dalla normativa vigente in merito a quanto previsto al c. 1 del presente articolo.

Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in merito alle disposizioni di cui ai commi precedenti.

Art. 24 - Designazione del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza.

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 stipulato il 29.11.2007 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 25 - Incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
1. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
2. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - a) addetto al primo soccorso
 - b) addetto al primo intervento antincendio
3. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso di formazione.

CAPO IV

REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI

Art. 26 - Chiusura della Scuola nelle giornate prefestive.

Sulla base di apposita delibera adottata dal Consiglio d'Istituto, la Scuola resterà chiusa nelle giornate prefestive, ricadenti in periodi di sospensione dell'attività didattica, elencate nell'allegata delibera.

Il servizio non prestato nei predetti giorni di chiusura dovrà essere reso dal personale ATA con le seguenti modalità:

1. compensazione con le ore di lavoro straordinarie prestate;
2. recuperi programmati nel corso dell'anno scolastico, anche in anticipo rispetto alle giornate di chiusura: Open Day, Iscrizioni, Scrutini intermedi e Finali, Colloqui, Esami di Qualifica ed Esami di Stato;
3. utilizzo delle giornate di ferie (personale che non ha fornito la disponibilità ad effettuare prestazione lavorativa oltre l'orario d'obbligo).

Art. 27 - Personale ATA. Attività prestate oltre l'orario di obbligo del servizio - Recuperi compensativi

La programmazione dei recuperi dovrà tener conto delle esigenze di funzionamento dell'Istituto. L'effettuazione di attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo del servizio deve essere disposta dal DSGA ed autorizzata dal DS.

Il personale CS, AT e AA che ha fornito la propria disponibilità ad effettuare ore eccedenti, viene individuato e impegnato in una turnazione che segue l'ordine alfabetico (cognome) per esigenze di servizio e per qualsiasi tipo di attività (colloqui, scrutini, laboratori, ecc...) e settore (didattica, personale, ecc..).

- La non disponibilità del lavoratore per improvvisi motivi personali ad effettuare ore eccedenti per la giornata in cui risulta in turno orario, deve essere comunicata alla amministrazione per tempo, così da individuare un sostituto che effettuerà, in questo caso, un turno al di fuori del proprio calendario (**sostituzione**).
- Nel rispetto della prestazione lavorativa, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (ART. 22 c6) il suddetto personale può altresì, variare il proprio turno orario con altra unità di personale (**scambio**) al fine di non creare disagi di servizio.
- In caso di improvviso annullamento dell'attività pomeridiana, il personale designato a prestare il proprio servizio, salterà il turno orario. Qualora si verificassero impegni pomeridiani improvvisi, il suddetto personale verrà designato a prescindere dall'ordine alfabetico.

Il personale che parteciperà alla prestazione oltre l'obbligo del servizio segnalerà la propria preferenza per la retribuzione con compenso a carico del fondo di istituto, compatibilmente con disponibilità finanziarie, o per il recupero con riposi compensativi.

Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi, preventivamente concordato con il DSGA ed autorizzato dal DS, dovrà avvenire nei periodi di sospensione delle attività didattiche o in occasione delle chiusure prefestive, in ogni caso entro l'anno scolastico di riferimento.

Art. 28 - Permessi brevi e ritardi

I permessi possono essere concessi, considerata la eccezionalità, con la richiesta giornaliera, anche al personale con contratto a tempo determinato.

Tali permessi sono autorizzati dal Dirigente Scolastico dopo il parere del DSGA.

Analogamente il ritardo sull'orario d'ingresso comporta, l'obbligo del recupero con le esigenze di servizio e le modalità previste dal CCNL.

Il recupero dei suddetti permessi e ritardi, deve avvenire comunque entro i due mesi lavorativi successivi, in caso di mancato recupero, sarà effettuata la proporzionale decurtazione della retribuzione.

Art. 29 - Piano delle ferie del personale A.T.A.

I giorni di ferie previsti per il personale ATA spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti, anche in modo frazionato, in più periodi purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio.

I giorni di ferie maturate nell'anno scolastico devono essere usufruiti entro la fine del mese di aprile dell'anno successivo.

Non è possibile il pagamento del compenso sostitutivo per ferie non godute per il personale a tempo indeterminato.

La richiesta per usufruire di ferie durante l'attività scolastica deve essere effettuata almeno tre giorni prima.

Le ferie estive, obbligatorie per almeno 15 giorni lavorativi consecutivi, devono essere fruite nel periodo dal primo luglio al 31 agosto. La richiesta dovrà essere effettuata entro il 30 aprile di ogni anno, con risposta da parte dell'amministrazione entro 20 giorni dal termine di presentazione delle domande.

Il personale a tempo determinato usufruirà di tutti i giorni di ferie e di eventuali crediti di lavoro maturati in ogni anno scolastico entro la scadenza del contratto.

Il piano delle ferie, nei mesi di luglio ed agosto, terrà conto dei seguenti criteri:

i collaboratori scolastici dovranno assicurare la presenza minima di n. 3 unità; fino al termine degli Esami di Stato la presenza minima è fissata in n. 6 unità;

gli assistenti amministrativi debbono garantire la presenza minima di una unità per ogni ufficio di segreteria; nella segreteria didattica, fino al termine degli Esami di Stato, dovranno essere presenti almeno 2 assistenti amministrativi;

gli assistenti tecnici debbono garantire una qualificata presenza fino al termine degli esami di Stato, mentre nei periodi successivi la presenza minima è definita in relazione alle necessità di funzionamento dei servizi informativi e manutenzione delle macchine dei laboratori.

d) il personale tutto fruiscie dell'intero periodo di ferie spettanti entro il 31 agosto. La richiesta di rinvio delle ferie, per non più di 5 giorni per motivi personali, deve essere adeguatamente motivata;

e) il rinvio della fruizione ferie richieste, potrà essere stabilito dall'Amministrazione per motivi di servizio.

Art. 30 - Sostituzione colleghi assenti

In caso di assenza, la sostituzione sarà fatta a turno da altro personale in servizio; per la sostituzione dei colleghi assenti, è previsto un compenso forfettario.

Art. 31 - Piano delle ferie per il personale docente

Il dipendente ha diritto, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso retribuito per permessi familiari o personali documentati mediante autocertificazione.

Le giornate di ferie che il CCNL consente di fruire nei periodi di attività didattica sono pari ad un periodo non superiore a sei giornate lavorative (art. 13 comma 9) che devono essere concesse con le stesse modalità dei permessi per motivi personali/familiari (art. 15 comma 2).

Il docente richiedente presenterà domanda, considerata la eccezionalità per gravi e comprovati motivi, almeno tre giorni prima; per la fruizione dovrà essere assicurata una equa distribuzione tra i docenti richiedenti; qualora ci siano più richieste, si procede all'assegnazione delle ferie sulla base dei seguenti criteri:

- minore utilizzo, da parte del docente, di tale congedo;
- precedenza in base al protocollo della domanda di richiesta.

Art. 32 - Permessi orari

Salvo casi straordinari di necessità ed urgenza, i suddetti permessi potranno essere concessi se richiesti almeno con tre giorni di anticipo (se possibile) e, per il personale docente, in quanto sia possibile la sostituzione con altro personale in servizio.

Per il Personale ATA:

1. I permessi di uscita, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono autorizzati dal DSGA, purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio.
2. I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 36 ore nell'anno scolastico.

3. La mancata concessione deve essere debitamente motivata per iscritto.
4. Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi andranno chiesti all'inizio del turno di servizio e verranno concessi secondo l'ordine di arrivo della richiesta, per salvaguardare il numero minimo di personale presente.
5. I permessi andranno sempre recuperati entro due mesi successivi a quello della fruizione del permesso, in una o più soluzioni, in relazione alle esigenze di servizio e previo accordo con il DSGA.
6. A fine anno scolastico, le ore di lavoro eccedenti, autorizzate dal DSGA, saranno decurtate dalle ore di permessi non recuperati.

Per il Personale Docente:

1. I permessi brevi potranno avere una durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio, fino ad un massimo di n. 2 ore, ed entro il limite annuo corrispondente al rispettivo orario settimanale di insegnamento.
2. Il personale docente, in relazione alle esigenze di servizio, è tenuto a recuperare entro i due mesi successivi le ore di servizio non prestate.
3. Il recupero avverrà prioritariamente per le supplenze o per lo svolgimento di interventi integrativi, corsi di recupero con precedenza nella classe dove avrebbe dovuto prestarle il docente in permesso.
4. Le ore di servizio non recuperate per fatto imputabile al docente, saranno soggette alla trattenuta di una somma pari alla retribuzione spettante.

Art. 33 - Le assenze per malattia

Salve le ipotesi di comprovato impedimento, le assenze per motivi di salute, dovranno essere comunicate tempestivamente, a questa Unità scolastica e, comunque, non oltre le ore 8.00, anche nel caso di prosecuzione di tale assenza.

Qualora il dipendente, durante l'assenza, dimori in luogo diverso da quello di residenza o domicilio, deve comunicare l'indirizzo dove potrà essere reperito. Il dipendente, salvo comprovato impedimento, è tenuto a recapitare per via telematica e/o telefonica il numero di protocollo univoco (PUC) del certificato medico di giustificazione dell'assenza.

Art. 34- Assenze per visite mediche

Le assenze per analisi mediche, visite mediche e particolari terapie, effettuabili solo in concomitanza con l'orario di lavoro rientrano nella fattispecie delle assenze per malattia.

Capo V

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 35 – Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- stanziamenti previsti per l'attivazione delle Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- stanziamenti previsti per l'attivazione degli Incarichi Specifici del personale ATA;
- stanziamenti previsti per la valorizzazione del personale scolastico ai sensi della legge 27 dicembre 2019 n. 160 comma 249;
- stanziamenti previsti per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica;
- stanziamenti previsti per i progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica;
- stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica;
- economie registrate sugli stanziamenti del MOF degli anni scolastici precedenti.

Il totale delle risorse disponibili per la contrattazione per l'a. s. 2022/2023 (**ad esclusione delle ore eccedenti non sottoposte a contrattazione**) sono state comunicate dal Ministero dell'Istruzione con nota prot.n.46445 del 4 ottobre 2022 ed ammontano ad **€ 90.263,31 (somma lordo dipendente)** così suddivise:

	<i>Importo Lordo dipendente</i>
Fondo Istituzione Scolastica (FIS)	€ 65.360,88
Funzioni Strumentali	€ 4.722,19
Incarichi specifici per il personale ATA	€ 3.974,76
Attività complementari di educazione fisica	€ 2.624,37
Aree a rischio	€ 1.516,25
Valorizzazione del personale scolastico	€ 13.929,57
Totale Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a. s. 2022/2023 (escluso ore eccedenti)	€ 92.128,02

Tali risorse sono state calcolate sulla base dei parametri dell'Intesa OO.SS. – MIUR del 3 ottobre 2022.

A tali risorse vanno aggiunte le economie del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a. s. 2021/2022 così dettagliate:

	<i>Importo Lordo dipendente</i>
Fondo Istituzione Scolastica (FIS) + Aree a rischio + Funzioni strumentali + Incarichi specifici + Fondo valorizzazione personale	€ 3.811,46
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 3.513,08
Attività complementari di educazione fisica	€ 2.624,99
Totale economie	€ 9.949,53

Tali economie sono destinate ad incrementare il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2022/2023, secondo quanto prescritto dalla nota M.I. prot.n.46445 del 4 ottobre 2022, “*resta ferma la possibilità per la singola Istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018*” (art. 8 comma 3 del CCNI del 30 agosto 2020), in particolare le economie FIS/Aree a rischio/Funzioni strumentali/Incarichi specifici/Fondo valorizzazione ed ore eccedenti **vanno ad incrementare il budget del F.I.S. a.s. 2022/2023; le economie della pratica sportiva vanno ad incrementare il budget dello stesso istituto contrattuale assegnato nell'a.s. 2022/2023 (€ 2.624,37 + € 2.624,99).**

Art. 36 – Funzioni strumentali

Le Funzioni Strumentali sono state identificate con delibera del Collegio dei Docenti.

Le risorse disponibili, come comunicate con nota M.I. prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022, di € **4.722,19** verranno suddivise come segue:

BUDGET FUNZIONI STRUMENTALI ⇒	€ 4.722,19	Incremento del 50% della quota del fondo valorizzazione destinato ai docenti a. s. 2022/2023 € 4.178,87
FUNZ. STRUM. 1 - AREA DISABILITA' SEDE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	590,27	522,35
FUNZ. STRUM. 2 - AREA DISABILITA' SEDE DI MANFREDONIA	590,27	522,35
FUNZ. STRUM. 3 - RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E IL TERRITORIO SEDE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	590,27	522,35
FUNZ. STRUM. 4 - RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E IL TERRITORIO SEDE DI MANFREDONIA	590,27	522,35
FUNZ. STRUM. 5 - GESTIONE SITO WEB	590,27	522,35
FUNZ. STRUM. 6 - REFERENTE PROVE INVALSI	590,27	522,35
FUNZ. STRUM. 7 - RAPPORTI CON STUDENTI E FAMIGLIE – SEDE DI MANFREDONIA	590,27	522,35
FUNZ. STRUM. 8 - RAPPORTI CON STUDENTI E FAMIGLIE – SEDE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	590,27	522,35
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI*	€ 4.722,16	€ 4.178,80

*** I compensi relativi alle Funzioni Strumentali sono stati incrementati con il 50% della quota del Fondo valorizzazione personale destinata ai Docenti.**

Art. 37 – Incarichi Specifici

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici al personale ATA di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL sono utilizzate per riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal Dirigente, su proposta del DSGA formulata nell'ambito del Piano delle Attività del personale ATA, tenendo conto delle unità di personale non beneficiario di posizione economica.

Il Dirigente scolastico affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- competenze relative alle singole attività e comprovata professionalità specifica;
- esperienze svolte precedentemente;
- anzianità di servizio nel ruolo e nella scuola.

Le risorse disponibili, come comunicate con nota M.I. 46445 del 4 ottobre 2022 di **€ 3.974,76** verranno suddivise come segue:

BUDGET INCARICHI SPECIFICI ⇒	€ 3.974,76	Incremento del 50% della quota del fondo valorizzazione destinato al personale ATA a.s. 2022/2023 € 2.785,92	PROFILO
COLLABORAZIONE DSGA PER ATTIVITA' PATRIMONIALE - 1 UNITA'	400,00	450,00	AA
COORDINAMENTO ATTIVITA' ESAMI DI QUALIFICA - 1 UNITA'	400,00	450,00	AA
COORDINAMENTO ATTIVITA' DIDATTICA CORSI II LIVELLO SEDE DI SAN GIOVANNI ROTONDO - 1 UNITA'	200,00	100,00	AA
COORDINAMENTO ATTIVITA' DIDATTICA CORSI II LIVELLO SEDE DI MANFREDONIA - 1 UNITA'	200,00	100,00	AA
COORDINAMENTO ORDINI DERRATE ALIMENTARI SEDE DI SAN GIOVANNI ROTONDO - 1 UNITA'	400,00	150,00	AT
COORDINAMENTO ORDINI DERRATE ALIMENTARI SEDE DI MANFREDONIA - 1 UNITA'	400,00	150,00	AT
SUPPORTO GESTIONE CONSEGNA DERRATE ALIMENTARI SEDE DI SAN GIOVANNI R. - 1 UNITA'	150,00	50,00	AT
SUPPORTO GESTIONE CONSEGNA DERRATE ALIMENTARI SEDE DI MANFREDONIA - 2 UNITA'	300,00	100,00	AT
COLLABORAZIONE ATTIVITA' LABORATORI SALA E CUCINA - 1 UNITA'	100,00	50,00	AT
GESTIONE MAGAZZINO COMPRENSIVO DI ATTIVITA' DI PULIZIA CON CONSEGNA MATERIALE CANCELLERIA E PULIZIA SEDE DI SAN GIOVANNI ROTONDO - 1 UNITA' o	150,00	150,00	CS
GESTIONE MAGAZZINO CON CONSEGNA MATERIALE CANCELLERIA E PULIZIA SEDE DI MANFREDONIA - 1 UNITA'	150,00	150,00	CS
ATTIVITA' PRIMO SOCCORSO/AUSILIO ALUNNI H - 11 UNITA'	1.100,00	880,00	CS
TOTALE INCARICHI SPECIFICI*	3.950,00	2.780,00	

*** I compensi relativi agli Incarichi Specifici sono stati incrementati con il 50% della quota del Fondo valorizzazione personale destinata al Personale ATA.**

Art. 38 – Attività complementari di educazione fisica

Le risorse disponibili per le attività complementari di educazione fisica, come comunicate con nota M.I. 46445 del 4 ottobre 2022 di **€ 2.624,37** verranno incrementate con l'economia relativa all'a.s. 2021/2022 di **€ 2.624,99** per un totale complessivo di **€ 5.249,36** e distribuite tra i Docenti di attività motoria con importo forfetario, secondo il seguente prospetto:

	Importo compenso lordo dipendente
1° Docente - Referente	1.800,00
2° Docente	800,00
3° Docente	800,00
4° Docente	800,00
<i>Totale compensi</i>	4.200,00

Art. 39 - Aree a rischio

Le risorse comunicate con nota comunicate con nota nota M.I. 46445 del 4 ottobre 2022 relative ai progetti per aree a rischio pari ad **€ 1.516,25** vanno ad incrementare il budget del Fondo d'Istituto (FIS), non essendo previsto alcuno specifico progetto.

Art. 40 - Valorizzazione del personale scolastico

Le risorse assegnate con nota M.I. 46445 del 4 ottobre 2022 per retribuire la valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. 2022/2023 sono pari ad **€ 13.929,57**. **Tali risorse ai sensi della legge 27 dicembre 2019 n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL del 29 novembre 2007.**

Per l'a.s. 2022/2023 tali risorse vengono ripartite tra il personale docente ed ATA secondo le seguenti percentuali:

60% Docenti - € 8.357,74

40% ATA - € 5.571,83

Tali importi, andranno ad incrementare nella percentuale del 50% i compensi relativi alle Funzioni Strumentali e agli Incarichi Specifici, nella restante parte del 50% andranno ad incrementare i compensi per le attività/progetti già retribuiti con il F.I.S. per i Docenti (si veda il prospetto F.I.S. Docenti); per il personale ATA, andranno a retribuire attività, comportanti un maggiore impegno e carico di lavoro, , come da seguente prospetto:

Budget valorizzazione ATA a. s. 2022/2023	⇒ € 2.785,91	PROFILO
2 UNITA' - UFF. PERSONALE	900,00	AA
1 UNITA' - UFF. DIDATTICA 2 UNITA' - UFF. DIDATTICA	550,00 800,00	AA
1 UNITA' - UFF. CONTABILITA'	450,00	AA
TOTALE VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA	2.700,00	

Art. 41 - Fondi per il Percorso per le Competenze Trasversali per l'Orientamento

In relazione all'assegnazione dei compensi relativi alle attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a. s. 2022/2023, la cui fonte sono i finanziamenti costituenti la dotazione ordinaria assegnata dallo Stato, si rappresenta che tali compensi costituiranno oggetto di contrattazione, con predisposizione di apposita integrazione al Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2022/2023, nel momento in cui verranno individuate, nella sede opportuna, le figure preposte dei Tutor e dei Referenti e verranno avviate le relative attività.

Saranno assegnate alle figure preposte n.10 ore lorde ciascuno.

Art. 42 – Utilizzazione del F.I.S.

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, detratta la quota destinata all'indennità di direzione del D.S.G.A. e al compenso per il suo sostituto, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Le risorse sono state distribuite tenendo conto di questa percentuale:

65% Docenti

35% ATA

secondo il seguente prospetto:

BUDGET FIS a.s. 2022/2023	€ 65.360,88
Da detrarre INDENNITA' DI DIREZIONE (parte variabile) D.S.G.A	- € 4.860,00
Da detrarre INDENNITA' DI DIREZIONE SOSTITUTO D.S.G.A.	- € 600,00
Aree a rischio	€ 1.516,25
Economie Fondo Istituzione Scolastica (FIS) + Aree a rischio + Funzioni strumentali + Incarichi specifici + Fondo valorizzazione personale + Ore eccedenti a.s. 2021/2022	€ 7.324,54
TOTALE BUDGET FIS a.s. 2022/2023	€ 68.741,67

RIPARTO DOCENTI/ATA	PERCENTUALE	
QUOTA DOCENTI	65%	€ 44.682,09
QUOTA ATA	35%	€ 24.059,58

Di seguito il prospetto per l'ipotesi di ripartizione del F.I.S. per l'a.s. 2022/2023

PERSONALE DOCENTE

BUDGET F.I.S. A.S. 2022/2023	€ 44.682,09
+ 50% FONDO VALORIZZAZIONE DOCENTI A.S.	€ 4.178,87

2022/2023	
TOTALE COMPENSI DOCENTI	€ 48.860,96

		VALORIZZAZIONE DOCENTI A.S. 2022/2023 4.178,87		F.I.S. 44.682,09		
	Unità	Ore P.C.	importo	ORE P.C.	importo	Tot. Ore
COLLABORATORE VICARIO	1			190	3.325,00	190
2° COLLABORATORE	1			150	2.625,00	150
RESPONSABILE SEDE MANFREDONIA	1			140	2.450,00	140
RESPONSABILE CORSO II LIVELLO	1			80	1.400,00	80
STAFF DEL DS	2			20	700,00	40
COORDINATORI DIPARTIMENTI	6			10	1.050,00	60
COMMISSIONE VRACE	5			10	875,00	50
RESPONSABILI LABORATORI (Sala, Cucina, Ricevimento)	6			10	1.050,00	60
RESPONSABILE SERRA	1			10	175,00	10
RESPONSABILE LAB. INFORMATICA	2			15	525,00	30
REFERENTE PREVENZIONE E LOTTA AL BULLISMO	1			10	175,00	10
PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE	2			5	175,00	10
NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE	4			20	1.400,00	80
COMMISSIONE ELETTORALE	3			5	262,50	15
COMMISSIONE ERASMUS	4			20	1.400,00	80
COMMISSIONE Attuazione della Riforma e Progetto Formativo	2			5	175,00	10
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	5			1 unità 20 4 unità 15	1.400,00	80
TUTOR DOCENTI NEO ASSUNTI	7			5	612,50	35
COORDINATORI CLASSI I°- 2°- 4°	23			18	7.245,00	414
COORDINATORI CLASSI 3°- 5°	18			23	7.245,00	414
ANIMATORE DIGITALE	1	45	787,50	75	1.312,50	75
TEAM DIGITALE	3	75	1.312,50	25	1.312,50	75
ATTIVITA' PRAT.		118	2.065,00		€ 7.700,00	440

INTERNE/ESTERNE						
			4.165,00		44.590,00	2.548

PERSONALE ATA

BUDGET F.I.S. A.S. 2022/2023	€ 24.059,58
-------------------------------------	--------------------

	Unità	ORE P.C.	importo	Tot. Ore
ORE ECCEDENTI ORARIO DI SERVIZIO				
COLLABORATORI SCOLASTICI		Monte ore distribuito in proporzione ad ore effettuate	3.750,00	300
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		Monte ore distribuito in proporzione ad ore effettuate	2.175,00	150
ASSISTENTI TECNICI		Monte ore distribuito in proporzione ad ore effettuate	2.900,00	200
			8.825,00	
INTENSIFICAZIONE ATTIVITA' DURANTE IL PROPRIO ORARIO DI SERVIZIO – AREA AUSILIARIA				
PICCOLA MANUTENZIONE sede San Giovanni Rotondo	1		300,00	
PICCOLA MANUTENZIONE sede Manfredonia	2		500,00	
LAVORI STRAORDINARI MANUTENZIONE DUE SEDI	1		800,00	
SUPPORTO LAVORI STRAORDINARI MANUTENZIONE DUE SEDI	1		300,00	
ATTIVITA' LABORATORI CUCINA/SALA SEDE SAN GIOVANNI ROTONDO – BIENNIO -	1		200,00	
ATTIVITA' LABORATORI CUCINA/SALA SEDE SAN GIOVANNI ROTONDO – TRIENNIO	1		300,00	
ATTIVITA' LABORATORI CUCINA/SALA SEDE - MANFREDONIA	2		500,00	
INTENSIFICAZIONE ATTIVITA' DURANTE IL PROPRIO ORARIO DI SERVIZIO – AREA AMMINISTRATIVA/TECNICA				
SUPPORTO SCRUTINI	1		520,00	
VERIFICA E VALIDAZIONE GRADUATORIE PERSONALE DOCENTE	2		520,00 520,00	
COORDINAMENTO ATTIVITÀ MANIFESTAZIONI/EVENTI ESTERNI	1		520,00	
COLLABORAZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA AREA DIDATTICA PRESSO SEDE DI MANFREDONIA –	1		520,00	

SUPPORTO GESTIONE MAGAZZINO DERRATE SEDE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	1		200,00	
INTENSIFICAZIONE PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI				
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI AA	6	40	3.480,00	240
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI AT	7	15	1.522,50	105
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI CS	17	20	4.250,00	340
			24.077,50	

Riepilogo F.I.S.

Totale F.I.S.	
Docenti	44.590,00
ATA	24.077,50
Totale	68.667,50
BUDGET a.s. 2022/2023	68.741,67
DIFFERENZA	74,17

Capo VI

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 43 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D. Lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Qualora dovessero pervenire ulteriori fondi oltre quelli già assegnati, le parti torneranno a riunirsi per un'ulteriore sequenza contrattuale.

Art.44 - Disposizioni finali

1. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, corredato dalla relazione economica del DS e dalla relazione tecnico-finanziaria del DSGA, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti da parte degli organi di controllo;
2. Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile.
3. In caso di contrasto tra il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono - con decorrenza retroattiva - questi ultimi.

San Giovanni Rotondo, 14 gennaio 2023

PARTE SINDACALE

**La RSU:
Prof. Antonio Marinaro**

Ass. Amm.vo Lina Taronna

Ass. Amm.vo Donato Campagna

PARTE PUBBLICA

**Il Dirigente Scolastico:
Prof. Luigi Talenti**

Ai sensi dell'art. 22 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.) si attesta che il presente documento è copia informatica di documento analogico tenuto presso questa amministrazione, I.P.E.O.A. "M. Lecce".

**Il Dirigente Scolastico
Luigi Talenti**
Documento firmato digitalmente